



N. 1

GENNAIO-FEBBRAIO 2018

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:  
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale  
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96  
Filiale di Torino - Taxe recue  
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino  
n. 7 del 16-3-1948

Via Balanero, 17  
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

# LA COSTITUZIONE ITALIANA

L'Assemblea Costituente fu l'organo legislativo preposto alla stesura della Costituzione della Repubblica, che diede vita alla Costituzione della Repubblica Italiana nella sua forma originaria. I lavori si svolsero tra il 25 Giugno 1946 ed il 31 Gennaio 1948. Votò pure la fiducia ai Governi che si susseguirono in quel periodo. Il 2 Giugno 1946 si celebrarono libere elezioni, le prime veramente libere dal 1924. Ebbero diritto al voto tutti i cittadini italiani maggiorenni (all'epoca sopra dei 21 anni) di ambo i sessi. Gli elettori ebbero due schede: una per il Referendum Istituzionale, cioè per la scelta tra monarchia e repubblica e l'altra per l'elezione dei Deputati all'Assemblea Costituente, cioè coloro che avrebbero poi dovuto creare la nuova Carta Costituzionale, come stabilito dal Decreto Legislativo Luogotenenziale n° 98 del 16 Marzo 1946.

Al Referendum Istituzionale, la maggioranza dei votanti scelse la forma di Stato repubblicano con 12 milioni 700 mila voti, contro 10 milioni 700 mila voti per la monarchia. Umberto II di Savoia, Re d'Italia subentrato in seguito all'abdicazione del padre Vittorio Emanuele III il

9 Maggio 1946, il 13 Giugno 1946 lasciò il Paese con la sua famiglia diretto all'esilio, dopo che il Consiglio dei Ministri, a seguito dell'esito del Referendum Istituzionale, lo dichiarò decaduto. Il 18 Giugno 1946 la Corte di Cassazione proclamò ufficialmente la Repubblica.

Dalla votazione dei 24.947.187 di italiani (di cui i voti validi furono 23.010.479) i 556 seggi dell'Assemblea furono così suddivisi: Democrazia Cristiana 207, Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria 115, Partito Comunista 104, Partito Liberale 33, e così via per altre liste minori che ottennero poche unità di eletti. Da notare che per la prima volta nella vita parlamentare italiana, 21 dei Costituenti erano donne. Il 25 Giugno 1946 venne insediata l'Assemblea Costituente con Giuseppe Saragat alla presidenza.

Come suo primo atto, il 28 Giugno 1946 elesse come Capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola. Come stabilito dal Decreto Legislativo Luogotenenziale, l'Assemblea aveva anzitutto il compito di redigere la nuova Costituzione, ma aveva anche altri tre compiti: votare la fiducia al Governo, approvare

le leggi di bilancio e ratificare i trattati internazionali. Le funzioni legislative erano formalmente assegnate al Governo ma, in virtù delle tradizioni parlamentari prefasciste questo rimise spesso i provvedimenti legislativi più importanti all'Assemblea Costituente.

L'Assemblea, nominò al suo interno una Commissione per la Costituzione, presieduta da Meuccio Ruini e composta di 75 membri incaricati di stendere il progetto generale della Costituzione. La Commissione si suddivise a sua volta in tre Sottocommissioni per la stesura di: 1) Diritti e doveri dei cittadini presieduta da Umberto Tupini (DC); 2) Organizzazione istituzionale dello Stato, presieduta da Umberto Terracini (PCI); 3) Rapporti economici e sociali, presieduta da Gustavo Ghidini (PSI). Un più ristretto Comitato di Redazione si occupò di redigere la Costituzione coordinando i lavori delle tre Commissioni.

La Commissione dei 75 terminò i suoi lavori il 12 Gennaio 1947 ed il 4 Marzo iniziò il dibattito in aula del testo. Il testo finale della Costituzione della Repubblica italiana fu definitivamente approvato il 22 Dicembre e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

il 27 Dicembre 1947. La nostra Costituzione dunque, più che opera di giuristi, è opera di partiti politici, una specie di sfida tra due tendenze: la sinistra, specie il PCI, è portatrice di una visione giacobina, con un'Assemblea elettiva dotata di pieni poteri; i conservatori, con in testa la DC, auspicano un parlamentarismo razionalizzato con un esecutivo forte e stabile. Queste due visioni antitetice si affrontarono per mesi tra i banchi della Costituente, su ogni singolo punto. Il compromesso poi, è inevitabile.

Alla luce dei tempi biblici attuali per ogni discussione di leggi soffocate da migliaia di emendamenti, il tempo impiegato per redarre tutta la Costituzione ci pare francamente breve, solamente 18 mesi! E così nacque il documento fondamentale, la carta che ci ha resi liberi. È stato quel documento a trasformarci definitivamente da sudditi a cittadini. Come tutte le cose importanti, è costato molto caro, infatti è la trasformazione di un popolo che è passato attraverso un ventennio di dittatura e guerre disastrose, dilavando con il sangue ogni conquista di libertà e di dignità umana.

Attraverso anni oscuri, lotte, distruzioni ed un lungo purgatorio di tribolazioni ha saputo affrancarsi di fronte alle democrazie mondiali esibendo un documento definitivo unico ed esemplare agli esperti giudici di ogni nazione cui è stato presentato. Punta anzitutto sui Principi Fondamentali contenuti nei primi 12 articoli che garantiscono tutte le libertà per le quali la Costituzione è stata redatta, in primis i diritti dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità: religioni, associazioni, famiglia, formazioni sindacali, partiti politici. È garantito il diritto di uguaglianza di fronte alla legge senza distinzioni. E questo è il diritto cardine. Quello che è ribadito nei tribunali con l'assioma: la legge è uguale per tutti.

Per settant'anni ha funzionato, ci ha garantito la libertà e la dignità, in futuro magari avrà bisogno di qualche modifica, di qualche aggiornamento che mai abbia a ledere i grandi principi ed i diritti fondamentali, l'importante è che esse, se da farsi, siano fatte secondo democrazia e libertà.

## 17.000 BABBI NATALE AL REGINA MARGHERITA



Servizio a pag. 6

# ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA SEZIONE DI TORINO - 3 marzo 2018

I Delegati dei Gruppi della Sezione di Torino sono convocati in Assemblea Ordinaria il giorno **3 marzo 2018**, che si terrà presso il salone di **via Sarpi 117 del TEATRO AGNELLI** alle ore 06,00 in prima convocazione e **ore 09,00 in seconda convocazione** per discutere il seguente O.d.G.

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2) Nomina degli scrutatori
- 3) Approvazione Verbale Assemblea 2017
- 4) Relazione Morale del Presidente della Sezione
- 5) Relazione finanziaria 2017 e bilancio preventivo 2018
- 6) Relazione del Collegio Revisori dei Conti
- 7) Interventi, discussioni e approvazione delle relazioni morale e finanziaria
- 8) Quota sociale 2019
- 9) Votazione per l'elezione di:
  - N° 8 Consiglieri Sezionali per il triennio 2018/2020
  - N° 1 Revisore dei Conti effettivo + 1 supplente per il triennio 2018/2020
  - N° 3 Membri Giunta di Scrutinio 2018/2020
  - N° 18 Delegati all'Assemblea Nazionale di Milano di Domenica 27 Maggio 2018.

DOPO LE VOTAZIONI L'ASSEMBLEA VERRÀ SOSPESA E PROSEGUIRÀ NEL POMERIGGIO PRESSO LA SEDE SEZIONALE IN VIA BALANGERO 17. Il verbale dell'Assemblea dei Delegati e il Rendiconto finanziario del 2017 sono a disposizione presso la Segreteria Sezionale da Martedì 20 febbraio.

IL PRESENTE AVVISO VALE COME CONVOCAZIONE PERSONALE PER OGNI DELEGATO DEI GRUPPI.

Avvertenza: ad evitare la dichiarazione di invalidità delle deleghe, i Delegati devono attenersi scrupolosamente all'Art. 13 del Regolamento Sezionale che dispone:

*All'Assemblea sezionale ogni Delegato ha diritto a un voto.*

*Ciascun Delegato può rappresentare al massimo altri due Delegati del proprio Gruppo, che gli abbiano rilasciato delega scritta e firmata.*

*Tutti i Soci devono presentarsi all'Assemblea muniti di tessera sociale, in regola con l'iscrizione per l'anno di competenza, come documento di riconoscimento. LA DELEGA PUÒ ESSERE RILASCIATA IN CARTA SEMPLICE COME DA FAC-SIMILE ALLEGATO ALLA CONVOCAZIONE INVIATA AI CAPI GRUPPO.*

## SOCI CESSANTI DALLA CARICA:

### CONSIGLIERI:

Bertello Franco	Gruppo di Borgaretto	4ª Zona
Cravero Mario	Gruppo di S. Francesco	8ª Zona
De Bandi Cesare	Gruppo di Givoletto	5ª Zona
Giacomino Potachin Mario	Gruppo di Corio	9ª Zona
Guarnieri Roberto	Gruppo di To-Alpette	1ª Zona
Lautieri Salvatore	Gruppo di Moriondo	10ª Zona
Marocco Lorenzo	Gruppo di Druento	5ª Zona
Rizzetto Silvio	Gruppo di Pianezza	5ª Zona



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17  
Tel. 011 745563  
Fax 011 7776643

E-mail: [ciaopais@alpini.torino.it](mailto:ciaopais@alpini.torino.it)  
Sito web: [www.alpini.torino.it](http://www.alpini.torino.it)

Presidente:  
Guido Vercellino

Direttore Responsabile:  
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:  
Elio Bechis - Piero Berta - Luigi Defendini -  
Pier Angelo Giacomini

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;  
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)  
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:  
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.  
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)  
Tel. 0121 322627  
e-mail: [tlg@tlg.it](mailto:tlg@tlg.it)

## NOTIZIE DAL C.D.S.

### CDS del 20 Ottobre 2017

#### Punto 5: Casa di Babbo Natale - Reggia di Veneria

Il Presidente Vercellino porta all'approvazione del Consiglio la partecipazione della Sezione all'evento natalizio "Il Sogno di Natale" che si terrà alla Reggia di Veneria nel periodo 16 Novembre 2017 - 7 Gennaio 2018. Alla Sezione verrà riservato uno spazio, nei pressi dell'ingresso al Villaggio, ove potremo, in collaborazione con Militaria, allestire uno spaccato inerente la prima guerra mondiale. Il Consiglio approva all'unanimità.

### CDS del 17 Novembre 2017 Punto 5: Servizio all'Ospedale Cottolengo.

Riscontrato che ultimamente ci sono state difficoltà nel coprire adeguatamente i periodi di servizio alla portineria dell'Ospedale a causa del diminuire del numero dei volontari disponibili, viene proposto di portare a termine detto servizio alla data del 31 Dicembre 2017. Il Consiglio approva a maggioranza.

### REVISORE DEI CONTI:

Chiola Enzo Gruppo di Collegno 5ª Zona

### GIUNTA DI SCRUTINIO:

Defendini Luigi (dimissionario)	Gruppo di To-Alpette	1ª Zona
Gentila Marco (dimissionario)	Gruppo di S. Francesco	8ª Zona
Marietta Bruno (dimissionario)	Gruppo di Mathi	8ª Zona

### CANDIDATI REVISORE DEI CONTI EFFETTIVO:

APPINO FRANCO GRUPPO DI CHIVASSO 11ª ZONA

### CANDIDATI REVISORE DEI CONTI SUPPLENTE:

CROVELLA GIUSEPPE GRUPPO DI S. SEBASTIANO PO 11ª ZONA

### CANDIDATI GIUNTA DI SCRUTINIO:

DE BANDI CESARE GRUPPO DI GIVOLETTO 5ª ZONA

IBERTIS GIUSEPPE GRUPPO TO-CENTRO 1ª ZONA

MELLONI DANILO GRUPPO DI TO-SASSI 1ª ZONA

## CANDIDATI CONSIGLIERE SEZIONALE



**Tribuzio Aurelio**

Gr. Rivara  
9ª Zona



**Colle Claudio**

Gr. To.Parella  
1ª Zona



**Balla Giovanni**

Gr. Poirino  
2ª Zona



**Ingaramo Alberto**

Gr. Chiaves-Monastero  
7ª Zona



**Lautieri Salvatore**

Gr. Moriondo T.se  
10ª Zona



**Rossato Elso**

Gr. Rivoli  
5ª Zona



**Guarnieri Roberto**

Gr. To.Alpette  
1ª Zona



**Berotti Umberto**

Gr. Passerano  
10ª Zona



**Revello Daniele**

Gr. Settimo T.se  
13ª Zona



**Bertello Franco**

Gr. Borgaretto  
4ª Zona



**Cravero Mario**

Gr. S. Francesco al Campo  
8ª Zona



**Bratta Raffaele**

Gr. Riva presso Chieri  
13ª Zona

# Cerimonia del 3 novembre 2017 al Parco della Rimembranza di Torino

Anche quest'anno la Sezione di Torino dell'A.N.A. e segnatamente il Gruppo di Torino Centro hanno organizzato la giornata a ricordo dei Caduti al Parco della Rimembranza di Torino, al Colle della Maddalena. A partire dal 2012 la cerimonia si articola in due diverse fasi, la prima è costituita da un omaggio ai Caduti della Divisione Alpina Taurinense e della Brigata Alpina Taurinense, sua diretta discendente, creata nel dopoguerra; la seconda fase si svolge invece presso l'Ara Votiva ed è dedicata ai Caduti della Grande Guerra.

Presso il monumento costituito da un'aquila bronzea, restaurata a cura degli Alpini di Torino Centro, che poggia su un basamento quadrangolare in ghisa, alle ore 10 del 3 novembre si sono radunati gli Alpini, i Militari in servizio (tra i quali un picchetto della Brigata Alpina Alpina Taurinense), Associazioni d'Arma con relativi Vessilli, oltre ad un gran numero di cittadini. Dopo un breve excursus storico sulle due unità a cui è dedicato il monumento, si è proceduto alla deposizione di una corona d'alloro, benedetta da Don Mauro, Cappellano della Brigata Alpina Taurinense.

Subito dopo, tutti gli intervenuti si sono spostati presso l'Ara Votiva dove da innumerevoli anni si svolge la cerimonia in ricordo dei Caduti torinesi della Grande Guerra. Seguendo un cerimoniale da tempo consolidato, si è dapprima svolto il rito dell'alzabandiera a cui è seguito l'intervento del Col. Serafino Canale, Vice Comandante della Brigata Alpina Taurinense. Il Col. Canale, relatore ufficiale della cerimonia, si è soffermato sul significato certamente negativo, ma anche con aspetti positivi, costituito dalla ritirata di Caporetto, di cui ricorre quest'anno il centenario. Infatti la ritirata di Caporetto coincise con il periodo più duro della guerra, ma fu anche l'anno in cui l'Esercito Italiano dimostrò una grande capacità di resistenza, l'anno in cui fu costituita la linea di difesa lungo il Piave, punto di partenza e chiave di volta della successiva vittoria della guerra.

A seguito della battaglia, il Gen Cadorna, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, venne sostituito dal Gen Diaz. Recuperato quello che rimaneva dell'Esercito dopo la disfatta, organizzò la resistenza sul fiume Piave e sul monte Grappa, da dove si ricollegava poi al vecchio fronte sull'altopiano di Asiago e nel Trentino meridionale. La battaglia di Caporetto è stato anche il momento in cui sono stati impiegati per la prima volta sul fronte i "ragazzi del 99", molti precettati quando non avevano ancora compiuto diciotto anni.

Furono inviati al fronte solo nel novembre del 1917, nei giorni successivi alla

battaglia di Caporetto. Il loro apporto, unito all'esperienza dei veterani, si dimostrò fondamentale per gli esiti della guerra.

Le giovanissime reclute del 1899, poco più che dei ragazzi, anche se in quegli anni i giovani erano sicuramente più maturi di ora e nella quasi totalità arrivavano dal mondo spesso duro del lavoro, in un momento di gravissima crisi per l'Italia rinsaldarono le file sul Piave, sul Grappa e sul Montello, permettendo esattamente un anno dopo la controffensiva del 1918 che portò alla battaglia di Vittorio Veneto e quindi alla firma dell'armistizio di Villa Giusti.

Sacrifici enormi, anche di questi giovanissimi, compiuti in nome della Patria, nel 1917 una Patria apparentemente giovane, ma invece con radici profonde. Dopo questo intervento è seguita la deposizione di due corone d'alloro, una del Comune di Torino e l'altra dell'Associazione Nazionale Alpini, accompagnate dal Consigliere Signora Viviana Ferrero, in rappresentanza del Comune di Torino, dal Gen. Claudio Berto, Comandante per la Formazione e la Scuola di Applicazione dell'Esercito, dal Col. Canale succitato e dall'Alpino Guido Vercellino, Presidente della Sezione di Torino dell'A.N.A.

Ha fatto seguito la celebrazione della Santa Messa officiata da Don Mauro, coadiuvato dai Cappellani Militari del Presidio; il rito religioso è stato accompagnato dai canti del coro A.N.A. di Moncalieri che ha anche eseguito una commovente interpretazione di "Signore delle Cime". È stato quindi il momento degli interventi ufficiali. Dapprima ha preso la parola la signora Ferrero, che ha ricordato la sacralità del luogo, il dovere della memoria e il legame del nostro territorio con la montagna. È seguito l'intervento del Gen. Berto che ha ribadito ancora il significato del 4 Novembre e il concetto di Patria.

Nell'ultimo intervento della Giornata, il Presidente Sezionale Guido Vercellino ha invece ripercorso, per

sommi capi, la storia del luogo che ha ospitato la cerimonia, vale a dire il Parco della Rimembranza. Nel dicembre 1922 una circolare del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione invitava tutti i Comuni italiani ad attuare "la nobile e pietosa idea" di istituire in onore dei Caduti in guerra un Parco della Rimembranza, disponendo che ad ognuno dei Caduti fosse dedicato un albero.

Il Comune di Torino, adeguandosi a tale disposizione, dopo una serie di studi circa il sito più idoneo, deliberò che il Parco della Rimembranza torinese venisse allestito sulla vetta della Maddalena, il punto più alto della collina torinese.

Contestualmente venne affidata alla Regia Stazione sperimentale di Firenze, diretta dal Professor Pavari, illustre botanico dell'epoca, la costituzione di un "arboretum taurinense" mediante l'eliminazione di buona parte dei castagni cedui, robinie ed acacie allora esistenti, e la loro sostituzione con pianticelle essenzialmente di conifere sempreverdi da porre ai lati dei viali ad intreccio da crearsi, all'interno del perimetro complessivo individuato.

Il Parco fu inaugurato nel settembre 1925 alla presenza del Re Vittorio Emanuele III e sul punto più alto della vetta venne posta l'Ara commemorativa.

Tre anni dopo, grazie alla munificenza del Senatore Giovanni Agnelli, sul culmine della vetta venne posizionata la statua della Vittoria Alata, con entrostante faro luminoso, opera dello scultore Edoardo Rubino. Di conseguenza, l'Ara venne spostata in piazzale Gorizia, luogo dove ogni anno si svolge la cerimonia del 3 novembre e da qui prende anche avvio il legame sentimentale tra gli Alpini e il Parco.

Scorrendo le pagine della storia del Gruppo Sezione (ora Torino Centro) dell'A.N.A. di Torino, si scopre infatti che il 18 novembre 1928 due torpedoni trasportano al Colle della Maddalena gli Alpini torinesi, capitanati dall'allora Presidente se-

zionale Gen. Etna, già comandante delle truppe alpine in occasione della arduosa conquista del Monte Nero nel giugno 1915.

Qui, ai piedi della Vittoria Alata, viene deposta una corona d'alloro in onore dei Caduti. A partire da quel 1928 la tradizione da parte degli Alpini di recarsi al Colle per la deposizione di una corona ai Caduti, accompagnata dalla celebrazione di una Santa Messa, si è mantenuta costante negli anni, ma in tempi più recenti si è allargata coinvolgendo le altre Associazioni d'Arma.

È bene infatti tenere presente che dei quasi 5000 Caduti torinesi ricordati nelle loro targhe di alluminio poste su ogni paletto, circa 2500 sono soldati di Fanteria, seguiti da 500 Artiglieri, 277 Bersaglieri e a seguire tutte le altre specialità. Gli Alpini sono 363, pertanto non un numero particolarmente rilevante in assoluto. Tutto ciò non ha impedito che negli anni l'organizzazione di questa cerimonia si sia mantenuta appannaggio dell'Associazione Alpini, coinvolgendo sempre di più con il trascorrere del tempo le Autorità Militari e Civili del nostro territorio e sempre evitando rigorosamente di svolgere la manifestazione nella giornata del 4 novembre, per evitare sovrapposizioni con le cerimonie istituzionali del giorno successivo.

Va ancora ricordato, nell'ambito del rapporto tra il Parco della Rimembranza e l'Associazione Nazionale Alpini, che quest'ultima, a partire dal 1988, si è assunta l'onere della manutenzione dei paletti e delle targhe dei Caduti Torinesi poste nei diversi viali, provvedendo pertanto alla pulizia, sostituzione dei pali ammalorati e, ahimè anche al ripristino delle targhe fraudolentemente sottratte da ignoti, previa loro nuova incisione.

L'usura del tempo e gli agenti atmosferici non hanno risparmiato anche molte targhe dei viali all'interno del Parco, dedicati a luoghi simbolo della Grande Guerra, (Piave, Montegrappa, Carso, Ortigara, Podgora e innumerevoli altri). Anche per questi pali e targhe, di dimensioni più ampie, i nostri Alpini e segnatamente i volontari del Gruppo di Torino Centro, da un paio di anni hanno avviato un'attività di rifacimento e sostituzione anche con il supporto dei mezzi della Protezione Civile sezionale.

Al termine dell'intervento del Presidente Vercellino ha avuto luogo l'Ammaina Bandiera che ha concluso la cerimonia.

Un arrivederci pertanto al 2018 che coincide con il centenario della Vittoria, evento da considerarsi a carattere positivo, aldilà di ogni filosofica rivisitazione strumental/disfattistica.

**Roberto Boselli**



# L'artiglieria da montagna compie 130 anni

1887 – 2017 l'Artiglieria da Montagna compie il suo 130° anno dalla costituzione. Sabato 21 ottobre 2017 è stato celebrato, con una sobria ma significativa Cerimonia, l'anniversario dell'Artiglieria da Montagna costituita nella stessa Torino che, 262 anni prima, aveva visto nascere l'Arma di Artiglieria. L'iniziativa è stata promossa dal NUCLEO 75/13 inserito nella Sezione ANA di Torino. Nel 1974 tre Artiglieri alpini si presentarono al Col. Giorgio Marchetti di Muriaglio, Comandante del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna, per esprimergli il desiderio di tanti Commilitoni di voler dar vita ad un nucleo di "montagnini" per commemorare le glorie della specialità e tramandarle alle nuove generazioni.

Ottenuto l'appoggio del Comandante e la successiva approvazione del Gen. C. A. Enrico Ramella e dell'allora Presidente della Sez ANA di Torino Ing. Nicola Fanci, il 2 maggio 1977 sei "montagnini", riuniti presso il Caffè Torino di Piazza S. Carlo, fondarono il NUCLEO 75/13. Intanto nel settembre 1951 i "montagnini d'Italia" per mantenere vivo il culto della Patria ed il Patrimonio della Specialità avevano eretto a Torino il "Monumento Nazionale all'Artigliere da Montagna".

Nel luglio 1976 il Gen. C.A. (p.a.) Enrico Ramella costituisce la "Fondazione Caduti per la Patria del 1° e 4° Reggimento Artiglieria da Montagna". Il "NUCLEO" si occupa anche di vigilare il Monumento e seguire la Fondazione. La Cerimonia ha preso inizio con la deposizione di una Corona - accompagnata dai Generali Epifanio Pastorello Presidente della Sez. Prov. A.N.Art.I. di Torino e Giorgio Marchetti di Muriaglio Responsabile del Nucleo 75/13 - presso il Monumento Nazionale all'Artigliere da Montagna.

Lo scenario successivo è stato l'Auditorium Vivaldi di Piazza Carlo Alberto reso disponibile dal Gen. C.A. Franco Cravarezza, Presidente del



Associazione "Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino (ABNUT), che gli organizzatori vivamente ringraziano. Qui, quattro validi Rappresentanti hanno incontrato i Partecipanti per illustrare gli aspetti salienti della Specialità. Conduttore il Gen. Pastorello. Nell'ordine gli argomenti trattati.

Il Gen. Giorgio MARCHETTI di Muriaglio già Comandante del 1° Rgt.a. mon. dopo i saluti di rito alle Autorità ed a tutti i Partecipanti con passione e puntualità ha parlato dell'Origine e sviluppo dell'Artiglieria da Montagna nei suoi primi ordinamenti organici. Spirito e Tradizione. Il Ten. Col. a. mon. Ernesto GASCHINO, già Direttore del Museo storico

Nazionale di Artiglieria ed attualmente in servizio presso il Comando Militare Esercito Piemonte, ha illustrato gli "Spunti particolarmente gloriosi dell'Artiglieria da Montagna nei conflitti del XX secolo" mettendo in rilievo lo spirito di sacrificio e l'amor di Patria espresso dagli Artiglieri da Montagna sui campi di battaglia.

Il Gen. del Servizio Veterinario Piervittorio Stefanone, già in servizio presso la Brigata alpina Taurinense ed i suoi Reparti, ha parlato del compagno vigoroso, fedele, intelligente ed insostituibile dell'Artigliere da montagna: il MULO, al quale ha dedicato anche un libro interessante e particolareggiato.

Ha concluso l'incontro il Col. a.mon. Domenico BRERO, già C.te del 1° Rgt. a. mon. ed attualmente C.te dei Corsi di Artiglieria presso la S. A.dell'Esercito che, forte della sua esperienza in numerose missioni fuori area, ha trattato l'"Impiego dell'Artiglieria da Montagna negli ultimi 30 anni e suo probabile futuro". Inoltre, nella sala esposizioni dell'Auditorium, era stata anche allestita una mostra della Specialità con gli originali dei primi pezzi e alcuni modelli dei più recenti materiali utilizzati nell'evoluzione dell'Artiglieria da Montagna. Erano anche esposti dei grandi tabelloni riproduttori il sommezzo delle batterie.

Tutto il materiale è stato fornito dal Museo Storico Nazionale dell'Artiglieria di Torino al cui Direttore Ten.Col. Michele Corrado va il sentito ringraziamento degli Organizzatori. Tra gli invitati e stata molto gradita la partecipazione di Ufficiali allievi dei Corsi di Artiglieria della Scuola di Applicazione ed Uffi-

ciali del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna. Al termine i Partecipanti si sono ritrovati presso i locali della Sezione ANA di Torino per un incontro conviviale.

E. Pastorello

## CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

### ✓ FEBBRAIO

**Sabato 3**  
MILANO- Beatificazione Alpino Teresio Novelli

**Domenica 4**  
TORINO – UNIRR Cerimonia Chiesa S. Lorenzo

**Domenica 11**  
VALLE PESIO - Gara Biathlon organizzata da Gr. Pianezza

### ✓ APRILE

**Domenica 8**  
CASTELROSSO 85°

**Domenica 15**  
MONTANARO 85°

**Mercoledì 25**  
CHIVASSO – Inauguraz. Lapide "Tradotte" Div. Tridentina

atelier



Atelier  
ottico  
significa  
50 anni  
di esperienza.

Massima professionalità, attenzione ai dettagli e alla qualità dei prodotti,  
un laboratorio proprio per un montaggio preciso e veloce,  
lenti a contatto, ortocheratologia e controllo della vista,  
occhiali per adulti e bambini.

Sconto 15% agli associati ANA non sommabile ad altre  
promozioni (escluse lenti a contatto disponibile)

ATELIER OTTICO S.A.S. - Via Monginevro 57/A  
Tel. 011/337652 - 10141 Torino - [www.atelierottico.it](http://www.atelierottico.it)  
[g.periferica@tiscali.it](mailto:g.periferica@tiscali.it)

# Una nuova insegna al Parco della Rimembranza di Chieri

Prima del mio sfollamento a Castagneto Po, di Parchi della Rimembranza avevo conosciuto solo quello di quel paese, dove la nostra maestra ci portava il 4 novembre a visitarlo e a soffermarci un secondo davanti a ogni albero dove era stato affisso il nome di un Caduto della guerra 15/18.

Dopo di allora ho avuto modo di visitarne molti altri dove erano elencati non solo i Caduti della guerra mondiale, ma addirittura quelli delle guerre antecedenti, addirittura napoleoniche, come quello di Boves o in Liguria quello di Sassello. Se non c'è un Parco della Rimembranza c'è

almeno una lapide che ricorda quei Caduti e sulla quale viene appesa una Corona di Fiori e con almeno un segnale di silenzio, ordinato dalla persona più importante come fui testimone a Foligno facendo parte della settimana di servizio della Quarta Batteria. Normalmente questo servizio è uno dei compiti della A.N.A. e quindi quando venni ad abitare a Chieri, venni a conoscere il Parco di Chieri, che con l'andar del tempo si accrebbe di altri momenti storici, diventando un Campo un poco anomalo. Venne arricchito di un altare dove su di esso sono state aggiunte molte lapidi. Questo compito venne

portato avanti dal Vice Presidente Caduti senza Croce, Silvio Selvatici. Ovviamente venne incisa una lapide intitolata "Caduti senza croce", che come dice la parola sono i Caduti che non sono stati identificati e non hanno avuto una Croce secondo la nostra religione cattolica.

Quest'anno all'insegna del viale ai Caduti senza Croce si è aggiunta quella dei Ragazzi del '99, quelli che come mi cantava il mio papà, ragazzo del '99 richiamato non ostante fosse figlio di madre vedova e non avesse che 70 cm di circonferenza toracica. Il canto dice: il Gen. Cadorna ha perso l'intelletto, chiama il 99 che fa

pipì nel letto. Ovviamente mi sono sentito in dovere di assistere alla cerimonia con al petto la medaglia d'oro del mio papà. Anche quest'anno i partecipanti delle scuole, delle Autorità e della cittadinanza in genere ha raggiunto la quota di quattrocentoventi partecipanti.

La scelta della madrina questa volta è stata assegnata a una studentessa di 17 anni, fatto insolito in quanto la tradizione ha sempre assegnato questo compito a signore di alto prestigio. Questa scelta è stata particolarmente gradita dagli allievi delle scuole chieresi.

**f.s. il Piemontardo**

## MARCO DI ROVERETO

*Maggio 2017*

Quest'anno dopo essere stati all'Adunata di Treviso eccoci di nuovo da quelle parti: a Marco di Rovereto. Dal tempo dell'Adunata di Torino 2011 abbiamo fatto amicizia con l'allora capo gruppo degli Alpini di Marco e regolarmente andiamo da loro almeno una volta all'anno.

Questa volta l'occasione era festeggiare i 25 anni di fondazione del Gruppo Alpini di Marco "Domenico Versini" Sezione di Trento il 20 e 21 maggio. Si trattava però di una rifondazione perché il Gruppo era stato fondato nel 1962 e sciolto nel 1970 per mancanza di soci.

Al sabato pomeriggio è iniziata la festa con l'inaugurazione della mostra fotografica dedicata ai momenti salienti che hanno contraddistinto questo gruppo. Alla sera dalle 20.30 il coro Monte Zugna di Lizzana ha cantato per due ore sotto il gazebo della Protezione Civile della Bassa Vallegarina richiamando centinaia di persone.

Alla domenica 21 maggio davanti

alla casa del nostro amico Cavagna Arnaldo e famiglia presso il campo sportivo c'è l'ammassamento e la sfilata per le vie del grazioso paese accompagnata dalla Banda Alpina di San Zenone. La partecipazione è stata molta, 42 gagliardetti, il vessillo di Trento, Vicenza e naturalmente il nostro di Torino.

La sfilata si è conclusa davanti alla chiesa con alza Bandiera, l'onore ai Caduti e la deposizione al monumento dei Caduti con due corone, una con il nastro tricolore e una con il nastro biancorosso austriaco a ricordare tutti i caduti di entrambi gli schieramenti.

La festa è continuata dopo la Santa Messa al campo sportivo con i discorsi delle autorità del territorio Assessori, sindaco di Rovereto e l'ex consigliere sezionale e amico Silvano Matteo e alla fine il rancio alpino preparato dai Nu.Vo.La. È stata una bella festa tra amici perché ormai faccio parte del "gruppo alpini di Marco".

**Franco Bertello**



## SOTTOSCRIZIONE PRO TERREMOTATI

*periodo: 01/01/2017 20/12/2017*

Gr. Rivalba	€ 245,00
Gr. Collegno	520,00
Gr. Corio	500,00
Scuola Infanzia di Corio	300,00
Gr. Cambiano	1.000,00
Gr. Balangero 7ma Zona	100,00
Merlo Lucia Gr. Rosta	100,00
Gr. Torino Sassi	100,00
Corale Stupiniga a mezzo Gr. Borgaretto	200,00
Gr. Bosconero	500,00
Gr. Montanaro	400,00
Amici di S. Antonio di S. Pancrazio a mezzo Gr. Pianezza	3.000,00
Elio e Teresina Gr. Baldissero	300,00
Carello Anna	50,00
Gr. Leyni	4.000,00
Gr. San Maurizio C.se	300,00
Gr. Bruino	1.500,00
Partecipanti esequie Carlo Alberto Ardizzone	700,00
Gr. Cafasse	600,00
Gr. Villarbasse	350,00
Gr. Varisella	250,00
Gr. Oglianico	25,00
Gr. Usseglio	50,00
N'Alpin dla Veja	410,00
Gr. Piossasco	1.200,00
Un Alpino di Pralormo	500,00
Gr. Torino Cavoretto	200,00
Gr. Pino T.se	500,00
Gr. Rivalba	150,00
Suore Figlie di San Giuseppe. Rivalba	350,00
Gr. Torino Alpette	210,00
Gr. Bardassano	255,00
Gr. Buttigliera d'Asti e Pro Loco	1.690,00
Gr. Nole	250,00
Gr. Villastellone	500,00
Gr. Pianezza	243,00
Ceretto Ornella Gr. Rivoli	50,00
Gr. Alpignano	150,00
Costante Gertosio Gr. Alpignano	50,00
Giovale Claudio - Carlo Schito	25,00
Gruppi 13ma Zona e Fanfara Montenero	3.025,00
Gr. Torino Borgata Parella	1.400,00
Gr. Collegno	120,00
Gruppi della II Zona	500,00
<b>Importo totale</b>	<b>26.868,00</b>

# Un nuovo record che fa allargare il cuore! 17.000 Babbi Natale per i bambini del Regina Margherita



I nostri Alpini, anche quest'anno, non hanno voluto far mancare il loro supporto alla Fondazione dell'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino, F.O.R.M.A. Onlus, organizzatrice di "UN BABBO NATALE IN FORMA".

Dalle 7.00 del mattino gli Alpini de La Veja hanno allestito i loro stand, per la preparazione di cioccolata calda, caldaroste, vin brulé, the caldo, panini, polenta e spezzatino. Tutte queste prelibatezze, sono servite per contribuire alla



raccolta fondi in favore dell'Ospedale pediatrico. Battuto il record dello scorso anno, per mille unità: questa volta sono arrivati 17 mila Babbi Natale che hanno colorato di bianco e di rosso piazza Polonia per portare un saluto ai piccoli pazienti.

Momento clou della giornata, la discesa dei Babbi Natale e dei Super eroi dal tetto del Regina.

I rocciatori e gli alpinisti della Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Torino, con i loro colleghi del primo Raggruppamento, hanno portato il loro saluto ai bambini ricoverati, affacciandosi alle finestre delle loro camerette. Entusiasta il presidente della Sezione di Torino, Guido Vercellino: "Ringrazio tutti gli alpini che sono intervenuti oggi per portare il loro contributo alla manifestazione.

Dal 2011 ad oggi, non siamo mai mancati a questo bellissimo appuntamento. Con FORMA Onlus, abbiamo instaurato un rapporto collaudato che ci vede coinvolti anche in altre iniziative in favore dell'Ospedale Pediatrico, come ad esempio la verniciatura di alcune aree interne all'ospedale. Essere qui oggi è una cosa che fa bene al cuore e, questo, lo dico prima di tutto come padre e come nonno. Saper di poter contribuire, tramite FORMA Onlus, a far in modo che il nostro Ospedale Pediatrico continui ad essere una vera eccellenza a livello mondiale e che i nostri figli ed i nostri nipoti possano avere il meglio a livello sanitario, ci ripaga ampiamente dell'impegno e del lavoro svolto".

Il fine ultimo del Raduno di quest'anno, oltre che rallegrare la degenza dei piccoli ricoverati dell'Infantile, era raccogliere fondi per poter portare avanti i progetti della Fondazione FORMA, che lavora ininterrottamente tutto l'anno su più fronti per l'Ospedale Infantile di Torino. Quest'anno il ricavato delle donazioni legate al Raduno verrà impiegato per il nuovo Pronto Soccorso del Regina Margherita e, nello specifico, per l'acquisto delle apparecchiature per la sala di rianimazione, al fine di ottimizzare l'assistenza ai bambini che arrivano in codice rosso e per l'Osservazione Breve Intensiva, per garantire una monitoraggio continua e intensiva del piccolo paziente.

Luca Marchiori

## GRUPPO ALPINI DI CAFASSE Befana alpina 2018

Per il Gruppo Alpini di Cafasse il nuovo anno 2018 si apre, come di consueto, con la festa della Befana: organizzare la Befana alpina per rallegrare grandi e piccini con giochi, dolci e fagioli al forno è sempre un piacevole impegno.

Con la disponibilità, la volontà e soprattutto lo spirito alpino che lo caratterizza, il Gruppo Alpini ha realizzato, nella serata del 6 gennaio, un incontro speciale in cui circa 200

persone hanno trovato posto nei locali della "Bocciofila Cafassese" per gustare una squisita cena preparata dalle donne degli alpini, avente come piatto forte degli ottimi fagioli con le cotiche (stufurn), cotti in pentole di terracotta nei forni a legna di soci e amici degli alpini. I bambini sono stati intrattenuti da una simpatica coppia di clown con trucchi e giochi fino all'arrivo di due "Befane" che hanno loro donato calze ricolme di dolci e sorprese.

Gli adulti sono stati parte attiva di una divertente lotteria ricca di premi donati da soci e simpatizzanti.

A tarda sera, con i bambini ormai stanchi ma appagati e bisognosi di riposo, la serata si è conclusa con generale soddisfazione e con un ulteriore sforzo degli alpini per riordinare il materiale e lasciare nuovamente agibili i locali della Bocciofila, a cui va un particolare ringraziamento per la disponibilità e collaborazione.



# 90 ANNI E NON SENTIRLI

Il Gruppo Alpini di Lemie ha festeggiato domenica 19 novembre, nel giorno del 90° compleanno, il suo decano l'Alpino Gallo Domenico classe 1927, ovvero "Mini" per noi tutti. La festa organizzata dagli Alpini è stata una sorpresa per Mini. Per questo importante giorno oltre agli

Alpini erano ovviamente presenti i tre figli con rispettive famiglie e parecchi compaesani.

Dopo la Santa Messa, durante il rinfresco presso i locali del Municipio è stata consegnata a Mini, da parte di tutti i Soci Alpini, una targa ricordo ed una bottiglia dedicata per

il considerevole traguardo raggiunto in piena salute ed energia. Mini ha prestatato il Servizio Militare alla Caserma Monte Grappa di Torino nell'anno 1949.

Con altri soci ha rifondato il Gruppo Alpini Lemie nel 1975, che negli anni precedenti si era svigori-

to ed è sempre stato un ottimo ed eccellente collaboratore per l'associazione con diversi incarichi tra i quali Capogruppo nel 1985. Ancora tanti auguri Mini da tutti gli Alpini di Lemie ed al prossimo traguardo dei 91 anni.

**BALAGNA DENA Danilo**



## UN'AQUILA A TORINO

Dalla sua residenza attuale di Castelnuovo Don Bosco, Via Monferrato 11, l'abitazione di Mario Bertello, Alpino reduce della 2° Guerra, l'aquila ha deciso di trasferirsi presso la Sezione Alpini di Torino. Perché?... E Prima?... L'amicizia con Mario nasce nel 1944, presso il campo di prigionia di Essen, in Germania, ove per due anni si soffre la fame, il freddo e c'è, ogni giorno

il rischio di morire trafitto da una baionetta tedesca.

Ma Mario guarda in alto, verso il cielo, dove quest'aquila, che volteggia lassù, disegna a grandi lettere una parola che lo fa tener duro e sognare: LIBERTÀ. E così riesce ad arrivare alla Liberazione, e se la porta a casa, quest'aquila, nel nido della sua officina, ove per mezzo secolo gli ricorda quegli ideali in cui ha creduto. Mario li mette in pratica: vuole alleviare le sofferenze degli altri, trasmettere loro la sua professionalità.

Così partecipa a ben 13 missioni con i Salesiani di Don Bosco in Kenia, perché ha capito il valore immenso della vita, se vissuta con dignità, nel rispetto di tutti e con altruismo. E l'aquila è sempre lì, accanto a lui, magari un po' impolverata, ma consenziente: si è trovata bene con Mario!

Ed allora perché trasferirsi a Torino? Io credo che l'aquila abbia pensato che, viste le innumerevoli problematiche del nostro tempo, sia giunto il momento di ricordare, almeno a tutti gli Alpini, cosa vuol dire onestà, lavorare per il bene comune, e quale irrinunciabile valore sia per essa in cielo, e per noi quaggiù, la libertà. Benvenuta a Torino, Grande, maestosa e significativa aquila, dono dell'Alpino Mario Bertello del Gruppo di Castelnuovo Don Bosco. Ti auguriamo di trovarti bene anche nel tuo nuovo nido.

**Felice Andriano**



# FELICE CUMINO

## Alpino dell'anno 2016

### Riconoscimento della Regione Piemonte

Tutte le cose debbono avere "una prima volta". Anche le cose belle, quelle che alla fine, riescono anche ad evidenziare quelle azioni che vengono fatte per amore, per solidarietà e con ferma volontà nel tempo e delle quali si parla sempre poco, in special modo da parte degli interessati che le riservano per sé, nei loro ricordi, con quel pudore intransigente che caratterizza i grandi.

Non sto parlando del riconoscimento che l'alpino Felice Cumino ha ricevuto: prima da parte della Sezione durante la festa sezionale a Sangano, poi dell'ANA nazionale durante la festa della Sezione di Savona ad Alasio, e fino a questo punto rientrerebbe nella prassi normale dell'ANA che ogni anno premia uno dei suoi Soci che si sia distinto particolarmente ed abbia dimostrato, con la sua assidua opera, di essere "Un Alpino".

Voglio parlare della cerimonia che quest'anno, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, si è svolta a Palazzo Lascaris con la consegna di una targa a Felice Cumino, a riconoscimento di tutte

le opere da lui svolte per oltre quarant'anni. *"La sua vita, segnata fin dall'inizio da difficoltà e fatiche, ha trovato la sua ragione d'essere nel donarsi agli altri senza riserve, all'interno della sua famiglia ed in quella più grande degli Alpini"*. Così cita la motivazione del riconoscimento. È stata una iniziativa che ci ha piacevolmente sorpresi, in quanto segna quel tratto di unione tra gli alpini e le Istituzioni che ci fa sentire sempre più uniti a quella terra dei nostri padri, a quel Piemonte cui gli alpini sono legati da vincoli indissolubili e sacri. È stato convocato con una lettera firmata dal Presidente del Consiglio regionale Mauro Laus e dal Vice Presidente Nino Boeti così concepita: *"Carissimo Felice, siamo lieti del riconoscimento che ti è stato attribuito ad Alasio e che ti ha nominato Alpino dell'Anno. Un'attribuzione che testimonia il tuo impegno e la tua dedizione."*

*Siamo convinti che sia doveroso anche per il Consiglio regionale del Piemonte riconoscere la generosità che da sempre ti contraddistingue.*

*Per questo confidiamo che ti faccia piacere poter ricevere una targa di riconoscimento pensata per l'occasione".* Sì, penso proprio gli abbia fatto molto piacere ricevere un simile attestato. Ha fatto molto piacere pure a noi, semplici alpini che ci rendiamo conto di non essere mai in grado di eguagliare Felice nelle opere di solidarietà, potremo semplicemente prendere da lui esempio e cercare di imitarlo.

Oltre ai firmatari della lettera, erano presenti il Presidente della Regione Sergio Chiamparino, la Vice Presidente del Consiglio regionale Daniela Ruffino, il Consigliere regionale Davide Gariglio, il Generale Berto Comandante la Scuola di Applicazione ed il Sindaco di Rivoli rappresentato dall'Assessore Katya Agate. Da parte nostra, moltissimi alpini con il Presidente sezionale Guido Vercellino, i Past Presidenti Chiosso e Revello ed una fitta rappresentanza di Consiglieri sezionali. Brevi e sentiti gli indirizzi di saluto da

[Seguete a pag. 9](#)





Segue da pag. 8

parte delle Autorità presenti, ma tutti volti ad evidenziare le opere di solidarietà e di aiuto disinteressato che l'ANA in generale ha sempre svolto ove nascono le necessità.

Molto simpatico il ringraziamento rivolto ad un "Alpino dell'Anno" di

qualche edizione precedente: l'alpino Mario Cena presente in sala. Tutta la cerimonia è stata accompagnata da canti alpini del Coro Alpino di Rivoli diretto dalla Signora Elisabetta Devigili Tramonte che ha saputo creare una gradevolissima atmosfera di calore alpino.

pgm



## Erterio Pertengo, classe 1918, Alpino del Battaglione Susa

Erterio Pertengo nacque a Brandizzo il 13 febbraio 1918, mentre in Italia e in Europa la prima guerra mondiale provocava morte e distruzione. Arruolato il primo di aprile del 1939, fu assegnato alla Brigata Taurinense, Battaglione Susa ed ebbe l'incarico di armaiolo nel magazzino munizioni della Caserma Berardi di Pinerolo, il compito a lui assegnato consisteva nel montare bombe e tenere la contabilità delle munizioni.

Dal mese di agosto del '39, col suo battaglione venne dislocato lungo il confine francese al Colle dell'Agnello, fronteggiando l'esercito transalpino, e in quel luogo passò il resto dell'anno e la primavera del 1940, pattugliando tutto il settore a loro assegnato fino al 7 luglio del 1940.

Nel novembre 1940, parti col suo battaglione dal porto di Bari alla volta dell'Albania: sbarcati a Durazzo si trattennero in quella città qualche settimana e in seguito, furono trasferiti al fronte nel settore del monte Golico e ancor dopo, nella zona del monte Tomorit, nel settore di Berati.

A loro fu detto che furono mandati



in Albania per dar man forte alla Brigata Julia e al Battaglione Intra che incontravano grosse difficoltà. Dopo l'Albania, il Pertengo fu incorporato nella Divisione Alpi Graie e mandato nel Montenegro dove restò per 18 mesi, dal 1941 al maggio del '43.

Durante quella campagna, furono attaccati e sconfitti dall'esercito inglese, molti furono catturati e imprigionati e parecchi ufficiali (fra i quali, il suo capitano), internati nei campi di prigionia inglesi in India. Di ritorno in Italia e sbarcati a Brindisi, furono messi in quarantena nelle campagne del brindisino.

A seguito della caduta di Mussolini il 25 luglio 1943, fu trasferito a Novi Ligure (AL) dove, doveva far parte di una compagnia che aveva il compito di controllare i militari, con lo scopo di prevenire azioni di ribellione contro gli ufficiali superiori.

Infine fu trasferito a Ronco Scrivia



## in breve...

### GARA A SCOPA 13A ZONA

I giorni 09 e 10 Novembre 2017 si è svolta a Pino T.se la tradizionale gara a scopa della 13a Zona alla quale hanno partecipato ben 22 coppie in rappresentanza dei 16 Gruppi. La gara si è svolta in un clima di amicizia e cordialità ed è stata vinta dal Gruppo di S.Mauro T.se (Guino/Preti). Alla fine della seconda serata durante la cena, offerta dal gruppo organizzatore di Pino T.se, è stata effettuata la premiazione con la presenza del Vice Sindaco, del Vice Presidente della Sezione Alessandro Trovant e della Madrina del Gruppo Claudia Menzio. Un ringraziamento particolare al Gruppo di Pino T.se per il lavoro svolto sia durante le gare che durante la cena di premiazione.

Il Delegato 13ma Zona  
Raffaele Bratta



### CAFASSE

Come ormai succede a tutte le manifestazioni alpine, anche a Saluzzo una folta delegazione del Gruppo ha partecipato al ventesimo Raduno del 1° Raggruppamento ANA. Nella foto, tra gli altri, anche il Sindaco di Cafasse nonché Socio del Gruppo, e l'ex Consigliere sezionale Caravino (1° a dx)



### VALLO T.SE

Il 5 novembre 2017, in occasione della ricorrenza della Festa dell'Unità nazionale, il Gruppo ha avuto il piacere e l'onore di conferire un riconoscimento agli alunni ed alle insegnanti della Scuola Primaria "Eugenio Airaudi" per avere partecipato con impegno ed entusiasmo al progetto nazionale ANA 2016/2017 "Il Milite non più ignoto". Il Capo Gruppo Bussone Claudio li ha ringraziati per l'ottimo lavoro svolto nel dar voce e dignità al ricordo di tutti coloro che sono caduti per garantire la pace, la libertà e la giustizia alle attuali comunità.



Segue a pag. 10

Segue da pag. 9

(GE) dove passò l'ultimo mese di militare prima dell'otto settembre '43. In quella faticosa data, Erterio Pertengo si trovava ad Aulla (MS), dove, insieme ai commilitoni, fu contattato dal locale C.L.N. (Comitato di Liberazione Nazionale), che offrì loro un salvacondotto se avessero deposto le armi e non fornito collaborazione alcuna ai tedeschi. Egli si avvalse di quella offerta e spedatamente fece ritorno a casa. Gli andò bene, in quanto, come la storia insegna, dopo l'8 settembre e il conseguente sbandamento dell'Esercito, molti militari furono catturati dai tedeschi e internati in Germania.

Tornato a Brandizzo, Pertengo arrivato a casa, la trovò presidiata dai tedeschi perché, il padre elettricista era il responsabile della centrale elettrica di Brandizzo, da tutti i compaesani conosciuta come la Casa della Luce. Riuscì a riavere il suo posto in FIAT, evitandogli in tal modo il forzoso arruolamento nell'esercito repubblicano di Salò e, il 13 dicembre del 1943 sposò l'amata Lidia, la quale dopo qualche mese era già in attesa della prima figlia che nacque l'anno dopo.

Nel corso del '44 si trasferì con la moglie e la figlioletta di soli due mesi di vita, in un alloggio nella fabbrica di compensati che allora si trovava a Brandizzo. Non prese mai parte alla lotta partigiana ma, quando ha potuto, li ha sempre aiutati. Infine, pur avendo fatto quasi cinque anni di guerra (dal 1939 al '43), non ha mai ricevuto il congedo. Ancora oggi, Erterio Pertengo (100 anni) vive nella sua casa di Brandizzo, con la signora Lidia, sua moglie da 75 anni, seguiti con affetto dai figli e nipoti.

Questa testimonianza è stata possibile grazie alla sua diretta esposizione dei fatti qui descritti, che denota una invidiabile memoria storica dei fatti d'arme a cui ha preso parte in prima persona.

Angelo Bevere

## GLI ALPINI DI LEMIE NON DIMENTICANO IL 4 NOVEMBRE

Saltuariamente tra amici ricordiamo quei toccanti momenti di trentaquarant'anni fa quando il 4 novembre era Festa Nazionale. Per la celebrazione pressoché tutti i Lemiesi si raccoglievano attorno al Monumento dei Caduti per festeggiare l'anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale. In prima fila davanti al monumento si schieravano una decina di reduci del Grande Conflitto, alcuni dei quali combatterono a fianco dei Ragazzi che non tornarono a casa ed il cui nome ora è inciso sul freddo marmo del monumento.

Nel gergo dialettale i reduci erano definiti i "combatent" ovvero i Cavalieri di Vittorio Veneto, un'onorificenza commemorativa italiana istituita nel 1968, che per l'occasione della festa si presentavano con le varie decorazioni sul petto. Mi riferisco agli anni che vanno da poco prima del settanta sino all'ottanta dove i reduci, quasi tutti Alpini e qualche Carabiniere, avevano mediamente ottant'anni d'età. Indubbiamente una volta la ricorrenza del 4 novembre era più sentita, sia perché erano ancora presenti i reduci sia perché già dalla scuola elementare, nel periodo della commemorazione, si facevano i "dettagli" o le "ricerche" sugli argomenti della prima guerra mondiale.

Per il calendario il 4 novembre si festeggiava l'Anniversario della Vittoria, dove i nostri soldati avevano fatto arretrare il nemico austro-ungarico e vincendo la guerra, possiamo dire che si era completata l'Unità d'Italia con l'annessione di Trento e Trieste. Tant'è che questo conflitto è considerato da alcuni storici la quarta guerra d'indipendenza italiana. A Lemie comunque non abbiamo mai smesso di festeggiare la ricorrenza



del 4 novembre anche perché, per alcuni di noi del Gruppo Alpini, quei "Combatent" erano dei padri o dei nonni.

Indubbiamente la partecipazione ai festeggiamenti col passare degli anni è sempre più contenuta ma ancor oggi non facciamo mancare l'alza bandiera al monumento dell'Alpino, la Santa Messa e la deposizione della corona con benedizione al Monumento dei Caduti, accompagnata dalle note del Silenzio e del Piave. Dopo la deposizione della corona è ormai istituzionalmente programmata da anni l'Assemblea Annuale del Gruppo Alpini presso la sede ANA, seguita dal pranzo sociale. Quest'anno la ricorrenza l'abbiamo celebrata domenica 5 novembre.

Davanti al monumento ai Caduti, dopo la deposizione della corona, il vice Sindaco Alberto Gallo, nonché segretario del Gruppo, ha letto l'ultima lettera scritta per la famiglia dal fronte da un Alpino Lemiese il Sergente Cargnino Pietro classe 1890, gravemente ferito durante la Prima Guerra Mondiale sul monte Lemez, nelle Alpi Giulie dell'attuale Slovenia. Il Sergente Cargnino fu decorato di due medaglie d'argento al Valor Militare per essersi distinto in due eroiche azioni sul Monte Nero, in veste di Comandante di un plotone del 3° Reggimento Alpini: la prima medaglia per il 31 maggio ed il famoso 16 giugno 1915 e la seconda medaglia per il 19 luglio 1915. Pietro morì il 25 luglio 1915 a soli 25 anni nell'ospedaletto da campo n°35 di Dresenza (Slovenia), a causa delle ferite riportate nel combattimento del 19 luglio, poco più di un mese dopo aver scritto la suddetta lettera per la famiglia. La lettera non fu spedita a casa ma Pietro la custodiva in tasca.

Veramente toccante quanto scritto dal Sergente Cargnino nella lettera che raccontando gli orrori vissuti al fronte afferma "In questo momento mi trovo sull'orlo dell'abisso, purtroppo bisogna soccombere" ma soprattutto, con fredda certezza di non tornare a casa, scrive "Pregate per il vostro Pietro che dorme nella terra lontana e sorride d'aver compiuto il proprio dovere da buon soldato".

La lettera originale è custodita dai familiari del Caporal Maggiore degli Alpini Bajetto Giovanni, compagno d'armi del Sergente Cargnino, che nel 1931 con altri reduci, fondò il Gruppo Alpini di Lemie. La ricorrenza si è chiusa con il "Rancio Speciale" servito presso il ristorante Villa Margherita, nella frazione Villa di Lemie, ricordando che una volta in paese quel momento di convivio era il "disnè dij combatent" dove, senza dubbio, al tavolo i reduci ricordavano anche quei brutti momenti passati in guerra ad oltre seicento chilometri da casa.

BALAGNA DENA Danilo

ONORANZE FUNEBRI

Michelina

di NOTARANGELO ADALBERTO & C.

Con le note del Silenzio saluteremo il nostro Fratello  
per l'ultimo viaggio nel Paradiso di Cantore.

011 947 88 97

SERVIZIO 24 ORE SU 24

OPERATIVI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

visita il nostro sito:  
[onoranzefunbrimichelina.com](http://onoranzefunbrimichelina.com)  
scrivi per qualsiasi informazione:  
[info@michelina.it](mailto:info@michelina.it)

Il funerale che rende importante la storia di una vita

# FORNO CANAVESE 90° DI FONDAZIONE

Sabato 23 e domenica 24 settembre 2017 il Gruppo Alpini di Forno Canavese, in collaborazione con il Comune, ha celebrato il 90° anniversario di fondazione. Sabato pomeriggio, un nutrito gruppo di alpini con il Capo Gruppo si sono recati a rendere omaggio al monumento ai Caduti degli Alpini, dei Partigiani, dei Donatori di sangue. Durante la serata, nella chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta si è tenuto un concerto corale durante il quale si sono esibite la Corale "Città di Chivasso", il coro "La Serra" di Ivrea ed il coro "Monte Soglio" di Forno Canavese.

Domenica alle ore 9,30 il Cerimoniere Bollero dava inizio alla cerimonia presso le scuole elementari con l'Alzabandiera accompagnata dall'Inno nazionale e con il saluto al Vessillo sezionale che entrava nello schieramento. Erano presenti, oltre alla Sezione di Torino con il Presidente Vercellino e alcuni Consiglieri, il Vessillo della Sezione di Ivrea con il Vice Presidente ed un Consigliere, il past Presidente Revello della Sezione di Torino, i Sindaci dell'Unione dei Comuni di Pratigione, Levone, Rocca e Corio con i rispettivi Gonfaloni e le insegne del CAI, AIB, FIDAS, Ex Combattenti.

Dopo una sosta al monumento ai Carabinieri con la deposizione di una corona ed una seconda sosta alla Casa di Riposo Alice dove sono ospitati alcuni nostri alpini, la sfilata rende omaggio al monumento ai Caduti della prima guerra mondiale con la deposizione di una corona al suono dell'Inno del Piave e del Silenzio.

Il Capo Gruppo, con il suo indirizzo di saluto ha sottolineato lo scopo degli alpini di portare sempre un aiuto ricevendo in cambio spesso solamente un "grazie" e di trasmettere a chi verrà i valori che abbiamo ricevuto dai nostri nonni e padri. Sono



seguite le allocuzioni del Sindaco Sergente alpino Prof. Giuseppe Borgia, del nostro Presidente Vercellino e, per gli alpini in Armi il Colonnello Maro Fronti.

Prima della S. Messa celebrata dal Parroco Monsignor Antonio Frieri, il Gruppo ha voluto donare alla Casa di Riposo Alice un sollevatore per persone, utile sia per gli anziani che per gli operatori assistenti. Al Sindaco è stata consegnata una targa ricordo, al Capo Gruppo Giuseppe Grosso un orologio per l'esempio e l'impegno dato al Gruppo e nel volontariato, alla Madrina Signora Roberta Savant, figlia di un alpino

ex Vice Capo Gruppo e sorella di un alpino, un omaggio floreale.

Presenti alla cerimonia il Ten. Col. Comandante del Reparto "Comando e supporti tattica" della Taurinense Matteo Lombardozi, il Ten. Col. Massimo Barbato, il Maresciallo Francesco Tommasino, il Maresciallo Luogotenente Pasquale Zitiello, il Maresciallo Maggiore dei Carabinieri già a capo della Stazione di Rivara ed oggi allo Stato Maggiore di Torino Giannicola Di Carluccio.

Dopo la recita della Preghiera dell'Alpino da parte del Capo Gruppo, intervallata dal canto "Signore delle Cime" eseguito dal Coro Parrocchia-

le, il Vessillo sezionale lasciava lo schieramento transitando davanti a 52 Agliardetti delle Sezioni di Torino ed Ivrea.

L'ultima "chicca" è stata offerta dalla "Filarmonica Fornese" che ha voluto omaggiarci nella piazza sottostante al Palazzo Comunale con un applaudito carosello. A seguire, tutti a pranzo nella struttura della palestra comunale servito dal catering "Laboroi di Locana" che ha raccolto in allegria 230 commensali. La cerimonia conclusiva è stata l'ammainabandiera con l'Inno di Mameli cantato con commozione da tutti i presenti. Viva gli alpini.

**Il Direttivo del Gruppo**



## FANFARA MONTENERO

### Cambio Presidenza

Si è concluso il mio terzo mandato nella presidenza della Fanfara Montenero, voglio ringraziare tutti coloro che ho avuto modo di conoscere in questi nove anni di presidenza. Grazie per la collaborazione ricevuta dalla Sezione, dai Gruppi alpini, dai collaboratori che negli anni si sono succeduti.

Passo il testimone al nuovo Presidente Claudio Jallin, augurando a lui ed a tutto il suo Consiglio Direttivo buon lavoro. Smetto gli abiti di presidente per indossare quelli di musicista e mi confermo a disposizione del nuovo Direttivo per aiutare la nostra amata Fanfara a continuare ad ottenere quei successi finora collezionati, anzi, con il supporto del Maestro Jmmy, a fare ancora meglio. Non posso concludere senza un... che dire?... ci vediamo mercoledì sera alle nostre prove ed ai prossimi servizi.

**Sergio Milani**



# Gruppo Sportivo Alpini Torino: Campioni Nazionali ANA Aggregati 2017

Il 2017 è stato un anno molto positivo per le attività sportive della Sezione ANA Torino.

A livello nazionale siamo passati dal 8° al 5° posto del Trofeo Scaramuzza, riservato agli Alpini e dal 11° al 1° posto nel Trofeo Conte Caleppio per gli Aggregati.

Questo è stato possibile oltre che per i risultati sportivi conseguiti, grazie ad un aumento da 106 a 130 Alpini classificati e da 7 a 28 Aggregati classificati.

Un altro record è la partecipazione di un nostro atleta, Franco Sarboraria, a ben 8 Campionati su 9. Solo un atleta della Sezione Valtellina ha fatto altrettanto.

La stagione sportiva è stata chiusa con la premiazione, da parte dell'Assessore allo Sport della Regione Piemonte, Giovanni Maria Ferraris, degli atleti che si sono piazzati nei Campionati Nazionali A.N.A.:



Sci Alpinismo: Barra Roberto e Brachetto Sergio (7° Zona), 2° di categoria

Slalom Gigante: Mauro Rolando (13° Zona), 3° di categoria Aggregati

Mountain bike: Negro Ivan (5° Zona) primo assoluto Aggregati.

Corsa in Montagna: Di Gioia Massimiliano (5° Zona), 2° assoluto.

Tiro a Segno: Carabina: Rapello Daniele (7° Zona) 2° assoluto e 1° di Categoria; Grangia Marco (5° Zona) 3° di Categoria.

Tiro a Segno: Pistola: Ferrero Giovanni (5° Zona) 2° di Categoria; Contessa Enrico (7° Zona) 3° di Categoria

Corsa a Staffetta: Negro Andrea, Gronchi Luca (5° Zona) 2° Assoluti Aggregati.

Ottimi e lodevoli la partecipazione ed i piazzamenti nella marcia di Regolarità di Giaveno-Valgioie,

egregiamente organizzata dalla nostra Sezione con il supporto dei Gruppi della 4° Zona ed il contributo di numerose altre Zone.

A livello Sezionale, sono state organizzate 7 gare, con il rammarico di aver dovuto annullare la prova di fondo, lo storico "Penne Mozze", a causa della mancanza di neve. In totale hanno partecipato alle nostre gare sezionali 194 di 40 Gruppi. Il Trofeo Sezionale 2017 è stato vinto, come negli anni recenti, dal Gruppo di Pianezza. Ottimo 2°, ed in forte crescita il Gruppo di Coassolo, trascinato da Alice Geninatti, Alpina della Fanfara della Brigata Taurinense. 3° il Gruppo di Rivoli.

Inoltre nostri atleti hanno partecipato a gare invernali ed estive, organizzate dalle Sezioni di Biella, Cuneo, Vercelli.

Il programma invernale del 2018 è densissimo: a livello nazionale avremo: 4/2: Campionato Nazionale di Slalom a Monte Pora (BG); 17-18/2: Campionato Nazionale di Fondo a Pragelato; 18/3: Campionato Nazionale di Sci Alpinismo in Valcamonica.

Gli eventi sezionali saranno: 21/1: salita a piedi a Superga, per la celebrazione di Nikolajewka; 26/1: gara di Calciobalilla a Druento; 28/1: gara di Slalom ad Ala di Stura; 11/2: gara di Biathlon a Chiusa Pesio; 25/2: "Trofeo Penne Mozze" gara di fondo e ciaspolata a Groscavallo.

Ad inizio marzo ci saranno i Ca.S.T.A. a Sestriere, i campionati internazionali delle Truppe Alpine, dove probabilmente non gareggeremo, ma presenzieremo alle cerimonie, e,

Segue a pag. 13



Segue da pag. 12

se riusciremo, un secondo Slalom sezionale.

L'evento clou del 2018 saranno le Alpiadi Estive a Bassano del Grappa, dal 7 al 10 giugno, in cui alle gare dei campionati nazionali si affiancheranno manifestazioni commemorative per il centenario della fine della Grande Guerra.

Vogliamo anche quest'anno ringraziare e salutare il Presidente ed il Consiglio che ci danno fiducia, supporto ed incoraggiamento, e soprattutto gli atleti, Alpini ed Aggregati, che rendono lo Sport una importante realtà associativa della Sezione ANA Torino.

Nonostante gli ottimi risultati possiamo ancora migliorare. Per questo abbiamo bisogno della collaborazione di tutti i Capigruppo e Delegati di Zona, per divulgare le nostre attività e segnalarci soci sportivamente attivi.

**Silvio Rizzetto,  
Alberto Ingaramo,  
Marcello Melgara**



## 4 novembre a Cafasse

Domenica 5 novembre, in occasione della commemorazione del 4 Novembre, che quest'anno ha un significato molto più profondo visto che si è nel centenario della Grande Guerra, gli Alpini di Cafasse hanno commemorato la ricorrenza civile in memoria di tutti i Caduti.

Sotto una leggera pioggia la giornata è iniziata con la sfilata del corteo dai locali dell'Agorà verso il Monumento ai Caduti.

Le autorità civili e militari, i labari delle varie associazioni, i gagliardetti alpini di Cafasse e Monasterolo e numerosi cittadini hanno raggiunto il monumento dove, dopo l'alzabandiera, è stata deposta una corona di alloro in memoria di tutti i Caduti.

Dopo la santa messa, celebrata dal parroco don Pier Giuseppe, il corteo ha raggiunto il Municipio, per la deposizione delle corone di alloro alle due lapidi lì presenti, mentre

la Filarmonica di Cafasse suonava l'inno d'Italia.

Accompagnato dalla Banda musicale, il corteo si è poi diretto al Parco della Rimembranza e al Cimitero, dove il sindaco Andrea Sorrisio ha sottolineato il significato della commemorazione e alcuni ragazzi della scuola media di Cafasse hanno letto toccanti brani relativi alla Prima Guerra Mondiale e il messaggio del Presidente della Repubblica per la ricorrenza del 4 novembre.

Gli Alpini hanno quindi reso omaggio ai Caduti di Cafasse della Prima Guerra Mondiale accompagnando i ragazzi della scuola media a deporre un simbolico garofano rosso con coccarda tricolore per ogni Caduto, componendo così un mazzo tricolore ai piedi della Croce nel Cimitero.

Il corteo ha quindi raggiunto nuovamente l'Agorà, per chiudere la cerimonia con un piccolo rinfresco.

**Fulvio Perona**

## ROCCA CANAVESE

### 90° di fondazione e 31° della Val Malone

Il 18 Giugno si è svolta la festa dei novant'anni del Gruppo, il tutto è cominciato sabato pomeriggio con la presentazione in Santa Croce, poi è continuato in piazza con un'apericena e musica alpina, apprezzate da un grande numero di alpini e simpatizzanti che hanno continuato i festeggiamenti fino a notte.

Domenica mattina, con le note della Fanfara Montenero è partita la sfilata con la presenza dei Sindaci di Rocca e Levone, dei rappresentanti della Sezione di Torino, i Vessilli delle Sezioni di Torino ed Ivrea, numerosi Gagliardetti di Gruppi alpini e Vessilli di Associazioni locali. Dopo la S. Messa, durante la quale il Parroco Don Pierluigi ha benedetto il nostro nuovo Gagliardetto tenuto a battesimo dalla Madrina Signora Daniela Peroglio, sono state deposte le corone al Monumento ai Caduti ed al Monumento agli Alpini.

Durante la cerimonia, il Capo Gruppo, con i ringraziamenti di rito, ha anche ricordato la storia del Gruppo, fondato nel 1927 dagli Alpini Anglesio Francesco, Nanni Vinardi (che fu il promotore della costruzione

del Monumento agli Alpini) fino ad arrivare ai tempi recenti, ricordando il penultimo Capo Gruppo Giuseppe Bettes Begalin che è stato premiato per il suo impegno.

Il nostro Gruppo in questi ultimi quarant'anni ha svolto numerose opere per il paese, dal rifacimento del Parco della Rimembranza al Parco giochi, alla grande opera di costruzione della Casa Alpina "Sergio Pagliero" a Madonna della Neve per la quale abbiamo impegnato più di cinquemila ore di lavoro, molto ben spese in quanto a tutt'oggi la Casa è frequentatissima in quanto è stata corredata di un'area attrezzata che può accogliere, ed accoglie da diversi anni, i campi estivi dei bambini di diversi paesi limitrofi.

In questa lieta atmosfera, è stato premiato l'Alpino Massocco Giuseppe, classe 1921, quale Socio più anziano del Gruppo. I Sindaci di Rocca e Levone, nelle loro allocuzioni, hanno ringraziato per il lavoro costante degli alpini sul territorio. Infine Carlo Chiattello ha portato il saluto della Sezione.

**Audi Sergio**



## ERRATA CORRIGE

Nel "Ciao Pais" di Novembre-Dicembre in terza pagina è stata pubblicata "LA FORZA DELLA SEZIONE ALLA FINE DEL 2017". Sono stati indicati erroneamente alcuni Capi Gruppo.

Gruppo di Gaviene-Valgioie: Galletto Dario anziché Sada Fernando.

Gruppo di Passerano: Turetta Alfredino anziché Bollati Claudio.

Gruppo di Pino d'Asti: Ballet Francesco anziché Balcet Francesco.

Gruppo Grange di Front: Riassetto Franco anziché Riassetto Francesco.

Gruppo di San Mauro: Preti Giuliano anziché Guino Stefano.

Chiediamo scusa a tutti gli interessati.

**Il Segretario della Sezione**

## FONDO PRESIDENTI

Bazzini Piergiorgio Gr. San Mauro	€ 12,00
Gr. Pianezza	€ 42,00
Boccardo Antonio	€ 50,00
Piuccia e Franca Fanci	€ 100,00
Maria Luigia e Elide Castelli Gr. Trofarello	€ 200,00
Gr. Cumiana	€ 500,00
Boccardo Miranda Madrina Gr. La Loggia	€ 50,00
Collino Rosanna	€ 40,00
<b>Totale</b>	<b>€ 994,00</b>

## Laurea sulla Prima Guerra mondiale

Venerdì 3 novembre all'Università di Torino con il punteggio di 108/110 si è laureato in Storia l'alpino del Gruppo di Pianezza Rinaldo Roccati di anni 67. Del nostro iscritto non solo va rimarcato, ovviamente, l'età con la quale ha conseguito questo prestigioso traguardo ma il tema da lui scelto per la discussione della Tesi: «La Grande guerra a Pianezza. Il paese, le iniziative, i Caduti, la memoria.»

È una vasta trattazione a 360° che ricorda non solo i cinquantanove caduti pianezzesi, le loro biografie e il loro percorso militare, ma il racconto di come Pianezza ha vissuto quel difficile e triste periodo e di come in seguito ne ha fatto memoria, con la costruzione del monumento, del Parco della Rimembranza, la nascita delle Associazioni Combattentistiche e dei Mutilati, come della fondazione del Gruppo locale dell'Associazione Alpini. Veramente un lavoro completo, ricco di note, di testimonianze, di fotografie che mettono in risalto a quasi cent'anni dalla fine della guerra l'importante ruolo che il cosiddetto «Fronte interno» ha avuto per tutto il periodo del conflitto.

Si racconta di una Pianezza, quasi sicuramente minoritaria che ha esultato alla dichiarazione di guerra, che ne ha condiviso gli obiettivi e le aspettative di conquista e un'altra Pianezza, più semplice, quella della gente contadina che per senso del dovere e per coercizione ha inviato i propri figli al fronte non mancando mai ogni giorno di far sentire loro la propria vicinanza condividendone i patimenti. Si racconta anche di una Chiesa che ha contribuito a garantire l'ubbidienza delle masse contadine, una Chiesa a Pianezza ben rappresentata dal suo concittadino il Vescovo da Campo mons. Bartolomasi.

La celebrazione del lutto che emerge dai resoconti dei giornali

cattolici è un inno alla pazienza, all'ubbidienza e alla rassegnazione; non trapela mai il benché minimo accenno ad una pur velata ribellione. Rinaldo, che ha dedicato la tesi al nonno materno, Marchetto Pietro, del 3° Reggimento alpini, battaglione Exilles e risultato mutilato sul monte Nero il 1 settembre 1916, ci dice: «Ho incontrato il racconto di vite spezzate, famiglie e orfani nel dolore e nelle difficoltà economiche; una realtà molto diversa da quella che l'enfasi pubblicistica del tempo ha riportato e che a cent'anni da quegli avvenimenti mi è sembrato giusto e doveroso riportare alla luce.»

La tesi verrà presentata ufficialmente ai pianezzesi in una serata che verrà organizzata presso la nostra sede durante il mese di gennaio.

**Il Capogruppo**  
**Franco Vernetti**

### LAUREE

**BORGARO T.SE** - Luca Varetto, nipote del Socio De Falco Clodimiro, ha conseguito brillantemente la Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e la Valorizzazione del Patrimonio, con il voto di 110/110. Congratulazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**BORGARO T.SE** - Laura Carpinteri, nipote dei Soci Severino Cantele e Leonardo Carpinteri, ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione. Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

**CASTIGLIONE T.SE** - Fabiola, figlia del Socio Valter Simonato e nipote del Socio Danilo Simonato, ha conseguito la Laurea in Scienze Tecniche Psicologiche. Un abbraccio da tutta la sua famiglia.

**CHIVASSO** - Greta, figlia dell'Aggregato Cena Livio ha brillantemente conseguito la Laurea in Chirurgia e Medicina Generale con 110 e lode con Diritto di Stampa. Congratulazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.



**MARCO BEVILACQUA, FILIPPO e GIANCARLO GIOVANNINI**

Con i loro COLLABORATORI

Sono a Vostra disposizione per rispondere ad ogni Vostra esigenza Assicurativa, Finanziaria e Previdenziale con soluzioni personalizzate.

### SCONTI PARTICOLARI AI SOCI A.N.A.

#### Rivarolo Canavese

Via S. Francesco d'Assisi n. 29

Tel. 0124 29258 - Fax 0124 29986

Email: [agenzia.rivarolocanavese.it@generali.com](mailto:agenzia.rivarolocanavese.it@generali.com)

#### San Benigno Canavese

Via Umberto I n. 21

Tel. / Fax 011 9880692

[filippo.giovannini.agenti.it@generali.com](mailto:filippo.giovannini.agenti.it@generali.com)

Filippo Giovannini: 349 2358951



AG GENERALI RIVAROLO CANAVESE



**CUMIANA** - Scarafia Valerio, nipote del Socio Bordino Giuseppe si è brillantemente laureato in Infermieristica. I più vivi complimenti da tutti i Soci del Gruppo.

**CUMIANA** - Paolo, figlio del Socio Alberto Virano, si è laureato in Scienze e Telecomunicazioni con 110 e lode. Complimenti vivissimi da tutti i Soci del Gruppo.

**DRUENTO** - Pietro, figlio del Socio Claudio Appendino, ha conseguito la Laurea in Scienze Naturali con il punteggio di 109/110. Congratulazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

**FOGLIZZO** - Giorgia, figlia del Socio ex Capo Gruppo Vallero Domenico, ha conseguito la Laurea in Scienze Infermieristiche. Congratulazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**VOLPIANO** - Congratulazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo ad Eleonora, nipote del Socio Consigliere Boccaccio Giovanni, che si è laureata in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia con il punteggio di 110 e lode.

**VOLPIANO** - Congratulazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo ad Andrea, figlio dell'Aggregato Pier Angelo Calvo, che si è laureato in Management Informazione e Comunicazione Aziendale.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze di Zaffiro Stellato*

65 anni DI MATRIMONIO

**PIOBESI** - Il Socio Borlengo Tommaso e gentile Signora Bianco Bianca. Felicitazioni e tantissimi auguri dal Direttivo e da tutti i Soci ed Aggregati del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze di Diamante*

60 anni DI MATRIMONIO

**ALPIGNANO** - L'Aggregato Cordeiro Giovanni e gentile Signora Lanfranco Fiorenza. Auguri vivissimi da tutto il Gruppo ed un grazie caloroso per il loro impegno a favore degli alpini.



**PASSERANO** - Il Socio Zucca Livio e gentile Signora Bertola Bruna. Felicitazioni, tanti auguri e grazie per essere sempre attivi in tutte le attività del Gruppo.

**PIOBESI** - Il Socio Gonella Roberto e gentile Signora Franchino Antonia. Felicitazioni ed auguri da tutti i Soci ed Aggregati del Gruppo.

**SAN MAURO T.SE** - Il Socio Polati Natale e gentile Signora Forneris Assunta. Il Socio Garrone Franco e gentile Signora Ferrero Maria. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

**SETTIMO T.SE** - Il Socio Consigliere Ravasso Giuseppe e gentile Signora Scursatone Natalina. Il Direttivo, il Capo Gruppo e tutti i Soci porgono i più sinceri auguri.

**TONENGO** - Il Socio Chiappino Dante e gentile Signora Anselma. Il Direttivo, il Capo Gruppo e tutti i Soci porgono i migliori auguri di felice anniversario.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze di Smeraldo*

55 anni DI MATRIMONIO

**COASSOLO T.SE** - Il Socio Vinardi Pietro e gentile Signora Balma Vener Irma. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo.

**GASSINO T.SE** - Il Socio Cav. Pietro Sertori e gentile Signora Vittoria Peraro. Felicitazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

**GROSCAVALLO** - Il Socio Girardi Andrea e gentile Signora Piovano Luigina. Vivissime felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

**LA LOGGIA** - Il Socio Grandi Sergio e gentile Signora Stancato Anna. Auguri da tutto il Gruppo.

**MONTANARO** - Il Socio Garione Gabriele e gentile Signora Perseghin Ivana. Felicitazioni da tutto il Gruppo.

**ORBASSANO** - Il Socio ex Consigliere Giovanni Isoardi e gentile Signora Giovanna Sanmartino. Infiniti auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo per l'importante traguardo raggiunto.

**SAN GILLIO** - Il Socio Orso Bruno e gentile Signora Anna Casarotto. Un augurio da tutto il Gruppo.

**SAN SEBASTIANO PO** - Il Socio Florean Claudio e gentile Signora Ortalda Maria. L'aggregato Biolo Guerriero e gentile signora Biolo Maria. Felicitazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze d'Oro*

50 anni DI MATRIMONIO

**ALPIGNANO** - il Socio Consigliere Lucio Antonio e gentile Signora Ramassotto Anna. Congratulazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

**ARIGNANO** - Il Vice Capo Gruppo Zanoni Angelo e gentile Signora Rizzato Bianca. Tutti i Soci del Gruppo si felicitano per il prestigioso traguardo raggiunto.



**BERZANO SAN PIETRO** - Il Socio Viarisio Luigi e gentile Signora Conrado Renata. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**CARMAGNOLA** - Il Socio Fumero Domenico e gentile Signora Capello Lucia. Infiniti auguri e congratulazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**MONTALDO T.SE** - Il Socio Matta Franco e gentile Signora Irma. Infiniti auguri dal Gruppo.

**PASSERANO** - Il Socio Quagliotti Franco e gentile Signora Gay Anna. Congratulazioni per il traguardo raggiunto.

**PIOBESI** - Il Socio Gariglio Livio e gentile Signora Scarampo Maria Anna. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci ed Aggregati del Gruppo.

**SAN MAURO T.SE** - Il Socio Rua Pierino e gentile Signora Bernardello Fran-

ca. Vivissimi auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

**TROFARELLO** - Il Socio Rosso Domenico e gentile Signora Claudia. Congratulazioni vivissime da tutti i Soci.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze di Zaffiro*

45 anni DI MATRIMONIO

**ALPIGNANO** - Il Socio Sandrone Marco e gentile Signora Ferraris Petronilla. Il Socio Consigliere e Vice Segretario Pacchiardo Elio e gentile Signora Ferrero Elsa. Il Socio Giorgio Re e gentile Signora Silvestrini Valeria. Auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

**BERZANO SAN PIETRO** - La Madrina del Gagliardetto Massa Franca e consorte Sarboraria Evasio. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**CUMIANA** - Il Socio Listello Eraldo e gentile Signora Pacchiotti Rosalda. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**MONTALDO T.SE** - Il Socio Farronato Giordano e gentile Signora Giuseppina. Il Socio Farronato Girolamo e gentile Signora Maria Grazia. Il Gruppo porge cordiali auguri.

**PIOBESI** - Il Socio Coutandin Renzo e gentile Signora Brussino Maria. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci ed Aggregati del Gruppo.

**RIVALTA** - Il Socio Corrado Piovano e gentile Signora Rita Baloire. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze di Rubino*

40 anni DI MATRIMONIO

**COLLEGNO** - Il Socio Oreste Pitto e gentile Signora Nadia Valdo. Tutti i Soci del Gruppo porgono le più vive felicitazioni.

**LEJNI** - Il Socio Bestonso Sergio e gentile Signora Frola Luisa. Dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**ORBASSANO** - Il Socio Fausto Valfré e gentile Signora Rosella Bollati. Infiniti auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo per il prestigioso traguardo raggiunto.

**PIOBESI** - Il Socio Lisa Tommaso e gentile Signora Giraud Caterina. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci ed Aggregati del Gruppo.

**SAN SEBASTIANO PO** - Il Socio Crovella Luciano e gentile Signora Caggia Arcangela. Felicitazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

**USSEGLIO** - Il Socio Seffusatti Guglielmo e gentile Signora Agretti Rita. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze di Corallo*

35 anni DI MATRIMONIO

**BERZANO SAN PIETRO** - L'Aggregato Graglia Felice e gentile Signora Savio Gabriella. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**COASSOLO T.SE** - Il Socio Francone Vittorino e gentile Signora Vottero Viutrella Elena. Felicitazioni ed auguri da tutto il Gruppo.

**PASSERANO** - L'Aggregato Berrino Sergio e gentile Signora Artina Enrica. Congratulazioni ed avanti verso nuovi traguardi.

**PIOBESI** - Il Socio Avatane Rinaldo e gentile Signora Gazzaniga Loredella. Il Socio Gaurtier Filippo e gentile Signora Kurkowiak Barbara. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci ed Aggregati del Gruppo.

**TONENGO** - Il Socio Bersano Gianni e gentile Signora Nicola Rosalia. I migliori auguri di felice anniversario.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze di Perla*

30 anni DI MATRIMONIO

**ARIGNANO** - Il Capo Gruppo Pelissero Gianfranco e gentile Signora Bo Giovanna. Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

**GIVOLETTO** - Il Socio Bronzino Fabrizio e gentile Signora Bugni Silvana. Tutto il Gruppo formula i più sinceri auguri.

**MONTANARO** - Il Socio Gano Giorgio e gentile Signora Franciscano Laura. Felicitazioni da tutto il Gruppo.

**PASSERANO** - Il Socio Bollati Claudio e gentile Signora Ferrero Rita. Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

*Nozze d'Argento*

25 anni di matrimonio

**SAN SEBASTIANO PO** - Il Socio Bertolo Claudio e gentile Signora Tuccio Tiziana. Felicitazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)



**BUTTIGLIERA D'ASTI** - Il Socio Sandro Francesco con Lisa Sara.

**CIRIE'** - Dario, figlio del Socio Bollea Franco, con Emma Bonfante.

**MONTANARO** - Elisa, figlia del Socio Gano Giorgio con Fabio Dulio.

**SAN FRANCESCO AL CAMPO** - Noemi, figlia del Socio Virgilio Paiola e nipote del Socio Jves Paiola, con Paolo Savant Ros.

**SAN MAURIZIO C.SE** - Claudio, figlio del Vice Capo Gruppo Bonardo Mauro, con Sonia Giugliano.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)



**BARBANIA** - Leonardo, nipote del Socio Bonino Benedetto.

**CARMAGNOLA** - Christian, pronipote del Socio Vedelago Gino.

**CASELETTE** - Edoardo, nipote del Socio Ferrero Domenico.

**CAVAGNOLO** - Ginevra, nipote del Socio Cagliari Giovanni.

**CERES** - Christian, nipote del Socio Ala Giuseppe.

**CHIALAMBERTO** - Christian, nipote dell' Aggregato Dro Giuseppe.

**CHIAVES MONASTERO** - Irene nipote del Socio Savant Levrà Nicolino.

**CHIVASSO** - Mirko, nipote del Socio Arduino Claudio e dell'Aggregata Pirotto Clelia.

**COASSOLO T.SE** - Riccardo, nipote del Socio Francone Vittorino.  
**COAZZE** - Marco, figlio del Socio Mirko Visetto Ferraud e nipote del Socio Giuseppe Visetto Ferraud. Nicola, pronipote del Socio Michele Mattone.  
**COLLEGNO** - Diana, nipote del Socio Giovanni De Blasi.  
**CUMIANA** - Federico, nipote del Socio Turinnetto Cesare.  
**DRUENTO** - Arianna, nipote del Socio Franco Costa. Giacomo, nipote del Socio Gianni Remondino.  
**FAVRIA** - Matteo e Mattia, nipoti del Capo Gruppo Giovanni Magliocco.  
**MONCALIERI** - Elia, nipote del Socio Ferraro Luigi.  
**NICHELINO** - Gabriele, nipote del Socio Crescenzo Oreste.  
**OGLIANICO** - Alice, figlia del Socio Baudino Enrico.  
**ORBASSANO** - Lorenzo, nipote del Socio ex Consigliere Franco Carturan e dei Soci Erminio e Narciso Festini. India, nipote del Socio Cesare Ronco.  
**PASSERANO** - Giulia, nipote del Socio Gianfranco Perin. Agnese, nipote del Socio Massaia Piero.  
**PIANEZZA** - Ginevra, nipote del Socio Giovanni Sanfelici. Aurora, nipote del Socio Gianclaudio Bertolotti.  
**PIOBESI** - Gaia, nipote del Socio Consigliere Gerbaudo Bartolomeo.  
**RIVAROLO C.SE** - Elia, nipote del Socio Franco Baudino.  
**SAN FRANCESCO AL CAMPO** - Lorenzo, nipote del Socio Castello Roberto.  
**SAN SEBASTIANO PO** - Sebastian, nipote del Socio Viano Silvio. Lucilla, nipote dell'Aggregato Torroer Domenico.  
**TONENGO** - Giorgia, nipote del Socio Borello Giuseppe.  
**TORINO NORD** - Andrea, secondogenito del Socio Gandolfi Fabio.  
**TORINO SASSI** - Giulio, nipote del Socio Bruno Casavecchia. Matilde, nipote del Socio Consigliere Delegato I Zona Danilo Melloni.  
**TROFARELLO** - Tommaso, figlio del Socio Consigliere Bredariol Diego e nipote del Socio Bredariol Ezio.  
**USSEGLIO** - Virginia, nipote del Socio Seffusatti Guglielmo. Ilaria, figlia del Socio Re Fiorentin Vincenzo.  
**VILLASTELLONE** - Gabriele, nipote del Capo Gruppo Vola Elso.  
**VIU** - Alessandro, nipote dell'Aggregato Edoardo Fornelli. Noemy Maria, nipote del Socio Andrea Fornelli.

## LUTTI



(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

**ALPIGNANO** - La mamma del Socio Tallone Enrico.  
**BALDISSERO** - Il Socio Cerutti Renato. L'Aggregato Corinto Carlo. Il papà del Socio Luciano Demo.  
**BOSCONERO** - Il papà del Socio Alessandro Savio.  
**BRANDIZZO** - Il Socio ex Segretario Ivano Barbero.  
**BRUINO** - Il padre del Socio Consigliere Claudio Vazzola. Il suocero del Socio Ceolin Solutore Daniele. La mamma del Socio Franco Canale.  
**CASTAGNETO PO** - La mamma del Socio

Roberto Casale. La mamma del Socio Franco Baracco.  
**CASTELNUOVO DON BOSCO** - Il Socio Viale Eugenio.  
**CASTELROSSO** - Il padre del Socio Daniele Aldo. Il Socio Ferrero Luciano. La suocera del Socio Ortalda Alberto.  
**CASTIGLIONE T.SE** - La mamma del Socio Altina Enrico.  
**CAVAGNOLO** - Il Socio Brasso Giulio. Il Socio Verna Giuseppe.  
**CHIALAMBERTO** - L'Aggregato Chino Guido. Il Socio Vallino Eugenio. La suocera del Socio Cervetti Luciano. La sorella del Socio Rudà Pierino.  
**CHIAVES MONASTERO** - Il fratello Maggiore dell' Aggregato Crosa Aldo.  
**CHIVASSO** - Il papà del Socio Castello Maurizio.  
**CIRIÈ** - La moglie del Socio Alberto Bioletti.  
**CUMIANA** - La suocera del Socio Isoglio Marco. La sorella dell'Aggregato Turinnetto Pelagio. Il Socio Fornelli Sergio.  
**DRUENTO** - Il suocero del Socio Sergio Panero. La suocera del Socio Renato Zerbini e sorella dei Soci Mutton.  
**DUSINO SAN MICHELE** - Il Socio Novotommaso. La mamma dei Soci Domenico e Giorgio Picatto. La suocera del Socio Boreggio Luciano.  
**FELETTO** - Il figlio del Socio Carlevato Piefranco.  
**FOGLIZZO** - Il Socio Consigliere Olivero Angelo.  
**FORNO C.SE** - La moglie del Socio Consigliere Data Giuseppe. Il Socio Bertot Renato. La sorella del Socio Terzano.  
**GASSINO T.SE** - La moglie del Socio Barbero Giuseppe.  
**LA LOGGIA** - La suocera del Capo Gruppo Foco Carlo. La moglie del Socio Ivano Cerutti.  
**LEYNÌ** - La sorella Maddalena del Socio Vernassa Giovenale. Il suocero del Socio Consigliere e Segretario Benedetto Marco. Il Socio Ballesio Paolo.  
**LEVONE** - Il Socio Consigliere Francesco Bollero.  
**LOMBARDORE** - Il suocero del Socio Enzo Ilardi.  
**MEZZENILE** - La mamma del Vice Capo Gruppo Costa Gaia Silvio. La suocera del Socio Geninatti Cossatin Ignazio. Il papà del Socio Vottero Prina Fabrizio.  
**MONCALIERI** - Il papà del Socio Raineri Giovanni. La mamma del Socio Mantelli Paolo. La sorella del Socio Felsini Michele.  
**MONTANARO** - La mamma del Socio Alesina Mario.  
**OGLIANICO** - Il padre del Socio Crema Paolo. Il suocero del Socio Magnaguagno Giuseppe.  
**ORBASSANO** - Il fratello Nicola del Capo Gruppo Michele Recchia. Il Socio Antonio Marchisio.  
**PASSERANO** - Il Socio Franco Mortellaro. Il fratello Piero del Socio Marco Giorgia.  
**PECETTO** - La suocera del Socio Cavaglione Mauro.  
**PESSINETTO** - La mamma del Socio Scalfiotti Simone.  
**PIANEZZA** - La suocera del Socio Franco Pent.  
**PIOBESI** - La mamma del Socio Bertola Franco.  
**RIVALBA** - Il fratello Riccardo del Socio Vice Capo Gruppo Pier Luigi Ghivarello. Il Socio Cesare Lana.  
**RIVALTA** - Il Socio Sandro Isabella.  
**RIVAROLO C.SE** - Il Socio Giuseppe Merlo. Il fratello Giovanni del Socio Carlo Appino. Il fratello Franco (detto

Beppe) della Madrina del Gruppo Maria Garbolino Boot. Il fratello Eugenio del Socio Guglielmo Remo Oberto.  
**RIVOLI** - Il Socio Aldo Dragonero. Il Socio Antonio Cavallo. La moglie dell'Aggregato Giulio Bugnone.  
**SAN MAURIZIO C.SE** - La mamma del Vice Capo Gruppo Novaretti Gianpiero.  
**SAN MAURO T.SE** - La mamma del Socio Mainente Fiorenzo. Il Socio Martina Luciano. Il papà dei Soci Giancarlo e Roberto Capriolo.  
**SAN PAOLO SOLBRITO** - L'Aggregata Carla Bosco.  
**SAN SEBASTIANO PO** - La sorella del Socio Comoglio Silvano.  
**TORINO NORD** - Il padre del Socio ex Consigliere Ranieri Luigi.  
**TRAVES** - Il Suocero dell'Aggregato Drappero Alessandro.  
**TROFARELLO** - Il Socio Raposo Secondo, padre del Consigliere Raposo Sergio. Il figlio Marco del Socio Pezzo Fausto.  
**VARISELLA** - Il Socio Crosa Maggiore, papà del Socio Crosa Gianni.  
**VILLARBASSE** - La figlia Claudia, Assessore del Comune, del Socio Tersio Canalis.  
**VILLASTELLONE** - Il fratello dei Soci Mario e Antonio Crivello. Il papà del Socio Cavaglià Carlo. Il Socio ex Capo Gruppo Ronco Emilio. Il Socio Caula Biagio. Il Socio Borello Renato. La mamma del Socio Conrotto Mario. Il fratello del Socio Appendini Eugenio. Il suocero del Socio Bauducco Guglielmo.  
**VIU** - La mamma dell'Aggregata Laura Brunero.  
**VOLPIANO** - Il Socio Castagno Bartolomeo.

## PENNE MOZZE



**CASTELROSSO** - Il Gruppo partecipa con dolore alla scomparsa del Socio **Santa Livio**, classe 1937, Vice Capo Gruppo e rifondatore del Gruppo, militare alla Caserma Testafochi di Aosta. Erano presenti alle esequie i Gruppi di: Castelrosso, Chivasso, Montanaro, Casalborgone, Verolengo e San Sebastiano della Sezione di Torino; Aramengo della Sezione di Asti e Lauriano Monteu della Sezione di Casale. Il Gruppo ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alle esequie.



**CINZANO** - Tutto il Gruppo annuncia con profonda tristezza la perdita del Socio **Rossotto Giovanni (Gino)**, classe 1927, Alpino del Battaglione Exilles. Sentite condoglianze alla famiglia dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.



**PIOSSASCO** - Il Gruppo annuncia con dolore la scomparsa del Socio **Lanza Giuseppe**, classe 1945, Artigliere del 3° Reggimento Artiglieria da Montagna Brig. Julia. Dotato di spirito allegro e vivace, appartenente alla Corale cittadina, la sua dipartita ha causato un cordoglio. Il Gruppo porge le più sentite condoglianze ai famigliari.



**PIOSSASCO** - Il Gruppo annuncia con dolore la scomparsa dell'Aggregato **Nariga Giovanni**, classe 1935. Figlio di un Socio Fondatore del Gruppo, ha sempre seguito con attiva partecipazione e con generosa liberalità le attività e le iniziative solidali del Gruppo. Dotato di naturale simpatia, è sempre stato un buon collaboratore ed un amico indimenticabile.



**RIVARA** - Il Gruppo annuncia con tristezza la perdita del Socio Artigliere Alpino **Droetto Andrea**, classe 1933, generoso e cordiale frequentatore del Gruppo, affabile con tutti. Il Gruppo tutto lo ricorda con affetto e si unisce al dolore dei famigliari.



**RIVOLI** - Con profondo cordoglio annunciamo che il Socio **Aldo Dragonero**, classe 1933, è "Andato avanti". Sempre presente alle manifestazioni del Gruppo nonostante da alcuni anni avesse trasferito la sua residenza a Carmagnola. Il Capo Gruppo e tutti i Soci esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze.



**ROCCA C.SE** - I Gruppi Alpini di Rocca C.se e Villanova C.se prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio **Molinari Min Aldo**.



**SAN MAURO T.SE** - Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo annunciano con profonda tristezza la scomparsa del Socio **Armellino Filippo**, classe 1939. Dopo due mandati come Capo Gruppo ha continuato a far parte del Direttivo come Vice, incarico che svolgeva con impegno e passione ponendo inoltre a disposizione del Gruppo tutta la sua esperienza. Alla famiglia le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo. Un sincero grazie a tutti i Gruppi rappresentati dai Gagliardetti.



**SAN MAURO T.SE** - Il Gruppo annuncia con profonda tristezza la scomparsa del Socio **Neirotti Giovanni**, classe 1936. Consigliere del Gruppo per diversi mandati, ha sempre dato con ammirevole impegno la sua disponibilità per tutte le attività inerenti la gestione della Baita. Alla famiglia le più sentite condoglianze ed un sincero ringraziamento ai Gruppi rappresentati dai loro Gagliardetti alle esequie.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.